

## PIANO DI STUDI

M1

Approccio globale al nursing in area critica

M2

Pianificazione, gestione, valutazione dei processi infermieristici in area critica

M3

Monitoraggio e sostegno alla funzione respiratoria

M4

Monitoraggio emodinamico e sostegno alla funzione circolatoria

M5

Ricerca ed EBN in area critica

M6

Nursing in terapia intensiva specialistica

## SEDE LEZIONI

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza). Le lezioni si svolgeranno con impegno di 3/4 gg (8 ore/die) a settimane alterne.

Le attività didattiche in presenza si svolgono presso:

- Centro Didattico Morgagni - Viale Morgagni 40/44, Firenze
- Dipartimento di Scienze della Salute, Viale Morgagni 48, Firenze
- Aule universitarie presenti nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (AOUC) o, in alternativa, le aule del N.I.C. (Nuovo Ingresso Careggi) Padiglione 3 - Didattica, Largo Brambilla 3, Firenze



## MASTER I LIVELLO INFERMIERISTICA IN AREA INTENSIVA NEL PAZIENTE ADULTO

coordinatore Stefano Bambi



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DSS  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA SALUTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

### PER INFORMAZIONI

SUL PERCORSO FORMATIVO  
Dott.ssa Chiara Balestri -  
masterareaintensiva@dss.unifi.it

ASPETTI AMMINISTRATIVI  
Segreteria Master - e-mail:  
masterbiom@unifi.it

### PER ISCRIVERSI:

<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/dopo-la-laurea/master>

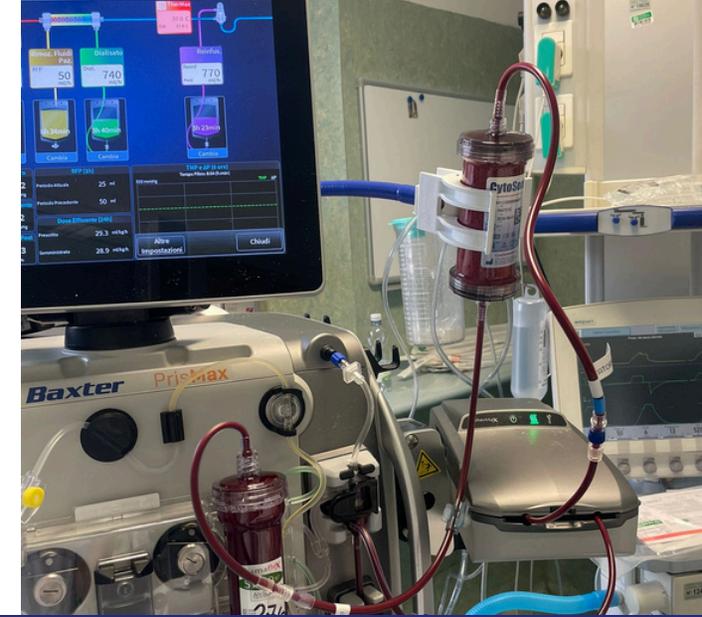
”

*Il corso è finalizzato alla formazione di un infermiere di area intensiva con competenze specialistiche nella gestione di situazioni di criticità ed instabilità vitale nel paziente adulto in ambito ospedaliero*

## Tirocinio

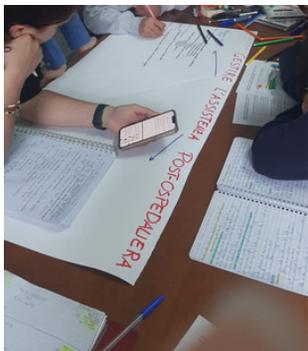
Il monte ore tirocinio comprende:

- **65 ore di laboratorio:** dimostrazioni, esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, seminari di approfondimento
- **210 ore Tirocinio osservazionale** presso soggetti ospitanti selezionati tra aziende ospedaliere e USL:
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, Firenze;
- Azienda USL Toscana Centro, P.zza S. Maria Nuova 1, Firenze.



## Obiettivi formativi

- Effettuare l'assessment infermieristico nel paziente critico e individuare i problemi clinici correlati e le priorità assistenziali in terapia intensiva
- Pianificare, gestire, valutare l'assistenza infermieristica al paziente in condizioni di instabilità o criticità vitale
- Comunicare con la persona assistita in relazione alle sue capacità percettive ed espressive
- Relazionarsi e sostenere emotivamente la persona assistita ed i suoi familiari
- Identificare i principi e le modalità operative del risk management in area critica
- Elaborare progetti di miglioramento della qualità dell'assistenza nel contesto operativo della terapia intensiva
- Sviluppare capacità di individuare quesiti di ricerca e di effettuare una ricerca bibliografica mirata all'area intensiva
- Sviluppare competenze metodologiche nell'elaborazione di un progetto di ricerca e di interpretazione dei risultati della ricerca scientifica
- Sviluppare competenze metodologiche inerenti lo sviluppo di progetti di miglioramento della qualità assistenziale in terapia intensiva • Fornire assistenza specialistica alle persone con gravi insufficienze d'organo sottoposte a supporto delle funzioni vitali di tipo farmacologico o mediante dispositivi, anche extracorporei
- Effettuare il monitoraggio invasivo e/o non invasivo strumentale delle funzioni vitali (neurologica, respiratoria, emodinamica) e d'organo, in terapia intensiva, ed interpretarne i risultati ai fini clinico-assistenziali)
- Gestire il rischio infettivo nella persona sottoposta a cure intensive
- Fornire assistenza infermieristica durante il trasporto
- Valutare il dolore nella persona con alterazioni dello stato di coscienza e fornire supporto attivo alle cure palliative in terapia intensiva
- Gestire l'emergenza in ambito intraospedaliero • Analizzare gli aspetti giuridici ed etici correlati al consenso informato e alle Disposizioni Anticipate di Trattamento
- Riconoscere i propri vissuti nella gestione delle situazioni di emergenza e di fronte alla morte
- Pianificare la continuità assistenziale al momento della dimissione
- Educare la persona assistita e i familiari alla gestione della fase post- acuta



### Obblighi di frequenza

- La frequenza delle attività formative è obbligatoria per il 75% delle ore totali previste dal Corso.

## Modalità di verifica

Le modalità di verifica delle attività formative consistono in esami di modulo (n°6) con votazione espressa in trentesimi ed eventuale menzione della lode o con giudizio di idoneità nei casi previsti. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato.